

LE CITTÀ VIRTUOSE

Le grandi città o metropoli non sono sempre sinonimo di inquinamento anch'esse possono fare delle innovazioni, diminuire gli eccessi e quindi l'inquinamento. Le città che abbiamo scelto sono città modello.

Newcastle:

Newcastle è stato a lungo uno dei centri industriali più prolifici ma anche più socialmente deprimenti della Gran Bretagna e fu soprannominata la pecora nera. Ma nel 2009 è entrata nella classifica delle città più verdi del Regno Unito.



Il successo di Newcastle dimostra che è possibile superare il retaggio del passato e speriamo che tale cambiamento ispiri altre città. La vittoria di Newcastle dimostra che si può avere una crescita economica senza danneggiare l'ambiente e che una città può rinascere come centro di servizio economico grazie a innovazioni in campo ambientale.

Nel Caso della città inglese si sono fatti investimenti in diversi settori:

1) Trasporti: sono stati utilizzati bus a bassa emissione di Co2, auto elettriche e piste ciclabili.

2) I cantieri navali: quelli che erano in disuso sono stati trasformati in un vivace quartiere di caffè, ristoranti, musei e locali notturni.

3) I ponti: i vecchi ponti sul fiume Tyne sono stati modernizzati con l'aiuto di artisti famosi.

4) L'energia: sono stati finanziati una serie di progetti innovativi per incentivare l'uso di energie alternative e nuove tecnologie.



Il comune di Verbania:

Il comune di Verbania è una "no green area" cioè un'area in cui si possono insediare delle industrie chimiche. Però i cittadini di Verbania si sono rimboccati le maniche per trasformarla in una città pulita. Il 73% degli abitanti fa la raccolta differenziata. Chi non la rispetta deve pagare una sanzione che varia in base alla gravità del danno: 50€ per chi sbaglia il giorno della raccolta e 150€ per chi butta l'immondizia nel sacchetto sbagliato. Uno dei segreti e dei vantaggi di questa città è che è una piccola città.



Amburgo:

Nella città tedesca i rifiuti diventano energia pulita grazie agli inceneritori.

Le discariche non esistono più, sono state vietate per legge nel 2009. Oggi le discariche sono usate per lo stoccaggio delle ceneri dei termovalorizzatori. Le discariche sono state sostituite da quattro inceneritori; il più grande si trova al centro della città,

e bruciando i rifiuti produce energia pulita per tutta la città. Le emissioni prodotte dagli inceneritori sono nulle, perché vengono bruciati rifiuti organici e non ci sono problemi di immagazzinamento di scorie. Anche la spazzatura portata da Napoli ha aiutato a far riscaldare gli abitanti di Amburgo. È un metodo che funziona e non inquina, questi inceneritori devono restare sempre accesi con 21 mila tonnellate di rifiuti da bruciare a settimana. I bravi Amburghesi sono pronti a dare il benvenuto a nuova "mondezza" da trasformare in energia pulita.



Copenaghen:

Anche nella capitale danese, dove si è tenuta la recente conferenza mondiale sul clima, le autorità locali hanno cercato di dare il buon esempio. Tutti i capi di stato al loro arrivo hanno utilizzato voli con il "decollo verde" tecnica utilizzata per diminuire l'emissione di Co2 degli aerei.

Una volta arrivati a Copenaghen i capi di stato per raggiungere gli edifici della conferenza hanno utilizzato bus o tram elettrici oppure si sono spostati a piedi.

